

RAFFAELE PACI

Il mio non è un intervento, è un saluto istituzionale che faccio con estremo piacere perché come preside si ha sempre un certo orgoglio quando si vede che la propria facoltà organizza eventi così interessanti, soprattutto quando vengono organizzati insieme ad altri perché questo è sempre un valore aggiunto: fare le cose, aprirsi, in questo caso farle in collaborazione con l'altra facoltà di Scienze Politiche di Piemonte orientale, con questo master del quale ormai riconosciamo e conosciamo l'elevatissima reputazione. Penso che Scienze Politiche sia un luogo ideale per affrontare questo tipo di tematiche, proprio per l'approccio interdisciplinare che offre perché, si vedrà anche dagli interventi, una visione ovviamente sociologica, come è forse predominante in questi vostri lavori, ma è sicuramente un approccio economico, aggiungerei un approccio istituzionale che ormai è importantissimo per definire i vari livelli di governant dei problemi dello sviluppo locale. Mi fa anche piacere che questa iniziativa, che anch'io mi auguro che continui e che si allarghi, che porti anche a una Summer School più lunga, o anche a qualcosa d'altro, anche a un master, anche a organizzare insieme a voi qualcosa di più strutturato. Anche da questo punto di vista le nostre università devono fare grandi sforzi per organizzare corsi in comune perché questa penso sia la strada che dobbiamo perseguire.

Mi fa piacere che questa scuola sia intitolata a Bastianino Brusco per l'affetto che tutti quanti portiamo, ma anche proprio per la funzione importante che ha svolto e anche in questo caso siamo orgogliosi che sia sardo, siamo orgogliosi del fatto che sia andato a Modena, dove ha fondato un gruppo estremamente importante, una scuola estremamente importante di studi, però sempre mantenendo una forte attenzione ai problemi locali e anche allo studio dei problemi della Sardegna. Queste credo che siano le cose più importanti.

Partire da una grossa conoscenza dei problemi dello sviluppo locale, di quelli interdisciplinari, e a partire da questi cercare di costruire anche dei meccanismi istituzionali e interventi di politica economica e sociale che permettano una crescita complessiva di tutti i sistemi, senza mai dimenticarci che ormai viviamo in un'economia aperta e quindi i problemi della competitività comunque, di qualunque sistema, devono essere tenuti in considerazione.

Quindi ancora grazie a Benedetto Meloni e a tutto il suo gruppo per l'ottima organizzazione, grazie alla comunità di Seneghe e al suo sindaco per l'ospitalità, benvenuti a tutti e buon lavoro.